



IL LABIRINTO DI GAZA. STORIE, POLITICHE, RAPPRESENTAZIONI (1987-2023)

di Arturo Marzano, Marcella Simoni Schol  2025



Genocidio s , genocidio no. Il dibattito su quello che sta accadendo nella Striscia di Gaza sembra essersi polarizzato sulla base delle proprie opinioni, a prescindere dal passato e, soprattutto, dal possibile futuro del popolo palestinese. A classificare i massacri generalizzati di civili, donne, bambini, anziani, ad opera dell'esercito israeliano, inviato da Bibi Nethaniau a chiudere per sempre la partita con Hamas responsabile dei feroci attacchi e delle uccisioni del 7 ottobre, **si   espressa la Corte penale internazionale CPI dell'Unione Europea.**

Lo scorso 21 novembre la CPI ha emesso mandati d'arresto per crimini di guerra e crimini contro l'umanit  nei confronti del primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu e dell'ex ministro della difesa israeliano Yoav Gallant. Se in Israele da tempo esiste

una forte opposizione popolare alle scelte della leadership, **recentemente si   assistito pure a manifestazioni di protesta nella Striscia contro Hamas**, da parte della popolazione palestinese stremata da anni. Falliti da tempo gli accordi di Oslo, appare sempre pi  velleitaria una risoluzione a breve del problema.

Due popoli due stati, unica conditio sine qua non per riportare la pace in Medio Oriente, oggi che Gaza e Cisgiordania sono territorialmente divise da una vasta area in cui sono insediati oltre 700 mila coloni, **appare pi  una chimera che una soluzione politica di facile attuazione.** La storia di questo conflitto che appare senza vie di uscita   analizzata in profondit  nel libro *Il labirinto di Gaza Storie, politiche, rappresentazioni (1987-2023)*, **a cura di Arturo Marzano e Marcella Simoni e pubblicato da Schol .**

Arturo Marzano   professore associato di Storia e Istituzioni dell'Asia all'Universit  di Pisa. Tra le sue pubblicazioni pi  recenti: *Storia dei sionismi. Lo Stato degli ebrei da Herzl a oggi* (Carocci, 2017); *Terra Laica. La religione e i conflitti in Medio Oriente* (Viella, 2022). Marcella Simoni   professoressa associata di Storia e Istituzioni dell'Asia all'Universit  Ca' Foscari di Venezia. Con Arturo Marzano ha curato *Quaranta anni dopo. Confini, barriere e limiti in Israele e Palestina (1967-2007)* (Il Ponte, 2007). In questo volume edito da Schol  sono raccolti anche i contributi di Erminia Chiara Calabrese, Clara Capelli, Raffaella A. Del Sarto, Aide Esu, Francesco Saverio Leopardi, Arturo Marzano, Francesco Mazzucotelli, Maria Chiara Rioli, Marcella Simoni e Gianni Vaggi.

Il libro parte dal 1987, anno della Prima Intifada, "rivolta" in arabo, che nel corso di una protesta andata avanti sei anni ha portato a morte quasi duecento israeliani e oltre dieci volte tanto di palestinesi. **E arriva fino al 2023 includendo gli ultimi tragici fatti del conflitto arabo palestinese**, a iniziare dai massacri del 7 ottobre perpetrati da Hamas con la relativa presa degli

ostaggi. Un capitolo la cui fine è ancora tutta da scrivere, **dopo una fragile tregua e una riconsegna non ancora terminata degli ostaggi, vivi e morti**. Un lavoro immane, scritto sotto la pressione degli eventi che si susseguono, come ammettono i curatori nel saggio introduttivo: «È molto difficile scrivere mentre la Storia prende forma sotto i nostri occhi, e impossibile da evitare è la sensazione di rincorrere gli eventi anziché provare **a connettere i punti** che facciano emergere un disegno coerente».

Analizzare la situazione non a bocce ferme ma in un conflitto assai aperto, in cui sono imponenti le pressioni internazionali di chi vuole la pace, di chi non la vuole per propri interessi, fino a chi sogna di trasformare Gaza in un gigantesco resort come Donald Trump, **ha costretto gli studiosi a lavorare molto di più sulle interconnessioni delle dinamiche tra Israele e Palestina**. Cosa che, pur senza una manichea equidistanza, ha tenuto conto delle narrazioni contrapposte del conflitto a seconda degli schieramenti. I saggi tematici che compongono il libro sono la disamina approfondita di ogni aspetto della storia palestinese.

Si va dall'analisi politica di Hamas che controlla la Striscia, incluse interviste ai militanti dell'organizzazione al potere a Gaza e bollata come terrorista da Israele, all'approfondimento dello Stato israeliano e dello spostamento sempre più a destra di Benjamin Netanyahu e del suo governo. **Assai approfonditi sono il tema delle frontiere militarizzate e dell'ennesimo Muro della Storia fino alla presenza dei coloni israeliani**, oramai oltre 700 mila, sempre più aggressivi nei confronti dei palestinesi. Ultimo episodio l'aggressione al regista Hamdan Ballal, premio Oscar per il film No Other Land, insieme al regista israeliano Yuval Abraham, a sua volta contestato in patria dalla destra israeliana.

Un capitolo è dedicato alla missione dell'UNRWA, **l'agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei rifugiati palestinesi**. Altri paragrafi esaminano i rapporti con i Paesi vicini come Libano e Iran. Il volume che affronta la questione in modo assai approfondito non si ferma solo ai grandi scenari geopolitici ma scende nella quotidianità della vita nella Striscia, dove la povertà è imperante, **acuita dalle drammatiche condizioni sanitarie e di sostentamento** visto i difficili, certi giorni impossibili, approvvigionamenti di cibo e medicine portati dalle missioni umanitarie che operano in condizioni impossibili.

Un capitolo è dedicato alla condizione della donna Gaza, un altro al de-sviluppo della Striscia che rende precaria ogni considerazione sul possibile futuro della Palestina. **Una vera e propria analisi della crisi arabo-israeliana a 360 gradi**, integrata da immagini e cartine geografiche-storiche che permettono di capire meglio i vari momenti del conflitto e che aiutano a ricostruire la storia e le condizioni di **uno dei luoghi più pericolosi al mondo** dove sembra difficile immaginare un futuro di pace a brevissimo termine.

[Fabio Poletti](#), giornalista, [NuoveRadici.world](#)

Tag: [Gaza](#), [Cisgiordania](#), [Israele](#), [Palestina](#), [Benjamin Netanyahu](#), [Bibi Netanyahu](#), [Hamas](#), [7 ottobre](#), [Corte Penale Internazionale](#), [conflitto israelo-palestinese](#), [Nazioni Unite](#)